COMUNE DI CERANO - Provincia di Novara

SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. **185** DEL **11/11/2026**

O G G E T T O

PRANZO NATALIZIO PER I RESIDENTI ULTRASETTANTENNI – AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 36/2023

Responsabile Servizio

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17/12/2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-28-29, nel quale alla Linea programmatica: 70 Welfare e politiche sociali è prevista l'ambito operativo "Pranzo anziani over 70 per Festività natalizie in collaborazione con associazioni di volontariato" l'Amministrazione ha promosso l'iniziativa "Pranzo di Natale per gli anziani";

VISTA la deliberazione CC n. 23 del 17/12/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-28 e successive variazioni;

VISTA la deliberazione GC n. 153 del 17/12/2026 di approvazione del PEG 2026-28 e successive variazioni;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità dei dirigenti/responsabili), 109, comma 2, 151, comma 4, 153, comma 5, 183 (impegno di spesa), 191 (regole per l'assunzione di impegni) e 192 (determinazioni a contrattare);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il relativo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209, in particolare:
  - gli artt. 1, 2 e 3 (principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato) e l'art. 48 (principi per i contratti sotto soglia);
  - l'art. 14 (soglie di rilevanza europea);
  - l'art. 15 e l'Allegato I.2 (RUP);
  - l'art. 16 (conflitto di interessi);
  - l'art. 17, commi 1 e 2 (decisione a contrarre e atto unico per l'affidamento diretto);
  - l'art. 49 (principio di rotazione);
  - l'art. 50, comma 1, lett. b) (affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000);
- l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla L. 145/2018, per gli acquisti di importo inferiore a € 5.000;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 (procedimento amministrativo e obbligo di motivazione);

- la L. 13 agosto 2010, n. 136, art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (trasparenza), la L. 6 novembre 2012, n. 190 (anticorruzione) e il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento);
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (tempi di pagamento) e l'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 (scissione dei pagamenti);

PREMESSO CHE:

- in occasione delle festività natalizie l'Amministrazione intende offrire un pranzo ai residenti ultrasettantenni, quale iniziativa di socializzazione e di contrasto alla solitudine;
- l'Ente non dispone di strutture idonee all'organizzazione di un servizio con un numero considerevole di coperti;
- l'affidamento a un operatore esterno al territorio comporterebbe la necessità di reperire mezzi di trasporto, con aggravio di costi e criticità organizzative e di sicurezza;

DATO ATTO CHE:

- il sottoscritto è individuato quale Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e dichiara, ai sensi dell'art. 16 dello stesso decreto e dell'art. 6-bis della L. 241/1990, l'assenza di conflitti di interesse e di cause di astensione;
- l'importo complessivo della spesa è inferiore a € 5.000,00 ed è quindi ampiamente inferiore alla soglia di € 140.000 prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- il servizio è stato richiesto con preventivo all'operatore economico Ristorante Bar Venezia (P.IVA01980140030), che con nota prot. n. 13396 del 2/11/2026, integrata dalla dichiarazione sul possesso di requisiti per contrattare cona PA, ha presentato la propria proposta di menù ed un prezzo di € 30,00 a persona, IVA al 10% inclusa, pari a una spesa massima di € 3.630,00 oltre iva 10% per n. 121 coperti massimi;
- il Responsabile ha valutato la congruità del prezzo, ritenendolo in linea con i prezzi di mercato per servizi analoghi, anche sulla base di prezzi medi praticati sul territorio;
- l'operatore è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni, trattandosi di esercizio commerciale stabile da considerevole tempo;
- è rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023: l'operatore non risulta affidatario uscente né è stato affidatario del precedente affidamento nel medesimo settore merceologico;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, per acquisti di importo inferiore a € 5.000 non sussiste l'obbligo di ricorso al mercato elettronico (MePA); la procedura è comunque gestita attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata dall'Ente, ai fini dell'acquisizione del CIG e degli adempimenti di cui agli artt. 25 e seguenti del Codice;

VISTA la posizione contributiva regolare, giusta DURC Numero Protocollo INPS_52808934 Scadenza validità 16/02/2027;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto del servizio di ristorazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, all'operatore Ristorante Bar Venezia (P.IVA01980140030), in coerenza con i principi di risultato, fiducia, economicità, tempestività e proporzionalità, e dando atto che la presente determinazione assolve anche alla funzione di decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del Codice e dell'art. 192 del TUEL;

DETERMINA

1. DI APPROVARE le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Ristorante Bar Venezia (P.IVA01980140030) con sede in Cerano, via Mulino Vecchio – Reg. Cimaplone, il servizio di ristorazione per il pranzo natalizio dei residenti ultrasettantenni, da svolgersi il giorno 18/12/2026 presso i locali dell'operatore, come da offerta citata in premessa, al prezzo di € 30,00 a persona, IVA al 10% inclusa, per un importo massimo complessivo di € 3.993 (IVA inclusa).

3. DI DARE ATTO che il compenso sarà liquidato sulla base dei coperti effettivamente serviti, entro il limite massimo dell'impegno, senza alcun obbligo per il Comune di corrispondere somme per coperti non prenotati o non consumati, salvo quelli preventivamente comunicati nei termini concordati.
4. DI DARE ATTO che le motivazioni della scelta sono le seguenti: a) assenza di strutture comunali idonee all'organizzazione del servizio; b) opportunità di scegliere un operatore del territorio, evitando i costi e le criticità organizzative e di sicurezza legati al trasporto degli anziani verso località esterne; c) congruità del prezzo rispetto ai prezzi di mercato e adeguatezza del menù proposto; d) esperienza pregressa dell'operatore nel settore; e) rispetto del principio di rotazione (o legittima deroga ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Codice).
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore ha reso dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95) e di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA per l'attività di ristorazione, SCIA/autorizzazioni sanitarie), e che il RUP ha effettuato o effettuerà, prima della stipula, i controlli di competenza (verifica della regolarità contributiva/DURC, consultazione del Casellario ANAC, visura camerale), riservandosi la revoca dell'affidamento in caso di esito negativo.
6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia definitiva, in considerazione dell'importo modesto e dell'affidabilità dell'operatore, e che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, mediante scambio di lettere commerciali (anche via PEC) o firma dell'ordine/lettera di affidamento.
7. DI PRENDERE ATTO che l'operatore economico ha dichiarato il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L. 136/2010), con indicazione del conto dedicato e dei soggetti delegati ad operare nonché di polizza di responsabilità civile/dichiarazione di copertura assicurativa.
8. DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del TUEL e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la somma di € 3.993 (IVA inclusa) a favore di Ristorante Bar Venezia (P.IVA01980140030), sul capitolo 14120 - Iniziative a favore degli anziani - altri servizi, Cod. 12.03.1, del bilancio 2026-2028, esercizio 2026, in cui l'obbligazione diventa esigibile.
9. DI DARE ATTO che il CIG acquisito per la presente procedura è BDBC3AB402 e che il pagamento avverrà con bonifico sul conto dedicato indicato dall'affidatario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità del servizio e della regolarità contributiva, e che l'IVA sarà versata con il meccanismo della scissione dei pagamenti (art. 17-ter, D.P.R. 633/1972), ove applicabile.
10. DI DARE ATTO che l'organizzazione dell'evento prevede il coinvolgimento dell'associazione di volontariato Vo.Ce. per il servizio di accompagnamento e trasporto dei partecipanti, che sarà disciplinato con separato atto, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017, con limitazione del ristoro ai soli costi effettivamente sostenuti e documentati e con copertura assicurativa ai sensi dell'art. 18 dello stesso Codice.
11. DI DISPORRE:
    - la trasmissione della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, TUEL), che ne costituisce condizione di efficacia;
    - la pubblicazione del provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e contratti" (art. 37 D.Lgs. 33/2013 e artt. 27 e seguenti D.Lgs. 36/2023, tramite BDNCP/piattaforma certificata) e all'Albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi.
    - la comunicazione dell'avvenuto affidamento all'operatore economico.
12. DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, e l'assenza di conflitti di interesse in capo al sottoscritto e al personale che ha partecipato all'istruttoria.

Cerano, lì 11/11/2026

RESPONSABILE SERVIZIO
Gianmario Campeggi
(firmato digitalmente)

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Cerano. Responsabile Procedimento: DAFFARA MARIA GRAZIA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line